MERCOLEDI' 10 DICEMBRE, ORE 9.30, A PALERMO – MANIFESTAZIONE DELLA CONSULTA SICILIANA DELLE COSTRUZIONI – PIATTAFORMA "SBLOCCA EDILIZIA SICILIA"

26 Novembre 2014

Palermo, 26 novembre 2014 – Considerato il prolungato permanere dello stato di gravissima crisi che coinvolge tutto il Sistema delle Costruzioni, che sta vedendo chiudere numerosissime imprese edili lasciando senza lavoro migliaia di dipendenti, imprenditori e professionisti disperati, ***ANCE Sicilia assieme alle altre sigle datoriali CNA Costruzioni, FIAE Casartigiani, ANAEPA Confartigianato, CLAAI, ANIEM, Legacoop, Confcooperative, UNCI Sicilia, AGCI Sicilia, C.RE.D.A., ai sindacati di categoria Filca CISL, Feneal UIL, Fillea CGIL ed agli ordini professionali Consulta Regionale degli Ingegneri, Consulta Regionale degli Architetti, Associazione regionale Liberi Professionisti Architetti e Ingegneri, Comitato Professionisti Liberi, OICE Sicilia convoca, per le ore 9,30 di mercoledì 10 dicembre 2014, presso la Sala Convegni della sede di ANCE Sicilia*** (*Via A., Volta, 44 – Palermo*), ***la Consulta Siciliana delle Costruzioni***.

Lo scopo è quello di far comprendere una volta per sempre e in tutta la sua gravità, alla classe politica e all'opinione pubblica, un dramma sociale: la grande disperazione degli imprenditori e dei lavoratori del sistema regionale delle costruzioni, travolto da una perniciosa crisi determinata non solo da fattori congiunturali, ma soprattutto dalla grave inerzia dei precedenti governi regionali; e di sollecitare ai Governi nazionale e regionale e all'Ars provvedimenti urgenti capaci di invertire la tendenza negativa del comparto per il quale anche nel 2015 si prevedono numeri in ribasso a doppia cifra tali da preannunciare il tracollo definitivo di tutte le attività ancora esistenti.

Le principali richieste prioritarie e irrinunciabili della piattaforma "SBLOCCA EDILIZIA SICILIA":

- Immediato **PAGAMENTO** di tutti i debiti della Pubblica Amministrazione alle imprese dovuti sia a **Crisi di Liquidità** che ai **Vincoli del Patto di Stabilità**
- **REALIZZAZIONE DELLE OPERE BLOCCATE** quali, a titolo d'esempio, la Nord-Sud, le 96 opere previste dalla delibera CIPE 60/2012, in notevole ritardo, le tanto annunciate opere previste per la mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e la manutenzione degli edifici scolastici
- Utilizzo completo, veloce, serio ed efficace di tutte le possibilità di **FINANZIAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA** diretti ed indiretti, sia della scorsa programmazione **2007-2013**, **in notevole ritardo**, che della nuova **2014-2020 recuperando il finanziamento nazionale al 50%**
- **ALLENTAMENTO DEL PATTO DI STABILITA'** con esclusione dallo stesso degli investimenti per le infrastrutture, per la mitigazione del rischio idrogeologico, per la manutenzione degli edifici scolastici e per il cofinanziamento delle opere finanziate con i Fondi UE.
- Immediata individuazione di chiare, efficaci e condivise **POLITICHE DI SVILUPPO** per la Regione Siciliana
- **SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA** e recepimento dinamico delle leggi nazionali
- **INCENTIVI PER L'EDILIZIA AGEVOLATA** in termini di maggiore durata dei mutui e

incremento dei limiti di reddito per l’accesso
- Immediata creazione di **LAVORO PRODUTTIVO**
- **LEGALITA’ REALE E SICUREZZA SUL LAVORO** attraverso l’esercizio della potestà legislativa che preveda anche il potenziamento degli organi ispettivi contro il lavoro nero.